



# **Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022**

**COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR**

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire ai consiglieri ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2021; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi stakeholders che agiscono sul nostro territorio.

Nel corso del 2021 ha inciso sulla gestione l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che, tra l'altro, ha comportato la sospensione della riscossione coattiva da marzo 2020 a settembre 2021.

In questa sede è opportuno ricordare che a decorrere dall'anno 2019 hanno cessato di avere applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio. In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, tra le novità più rilevanti, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione):

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione attinente il risultato di competenza si desume dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011, per la cui trattazione si rimanda alla sezione ivi dedicata.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è stata effettuata, di conseguenza, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), mentre il controllo successivo dei dati di finanza pubblica è stato demandato all'analisi delle informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

## La relazione sulla gestione

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n.350;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;
- per gli enti in disavanzo al 31 dicembre 2022, le cause che hanno determinato tale risultato, gli interventi assunti in occasione dell'accertamento del disavanzo di amministrazione presunto o di successive rideterminazioni del disavanzo di amministrazione presunto, e le iniziative che si intende assumere a seguito dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo.

### **Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati**

Il Rendiconto della gestione 2022 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la Situazione Patrimoniale, redatta con modalità semplificate individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

### **Variazioni di bilancio**

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali.

Rispetto al passato, va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'Amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi impreveduti, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso del 2022, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

### **Assestamento di bilancio**

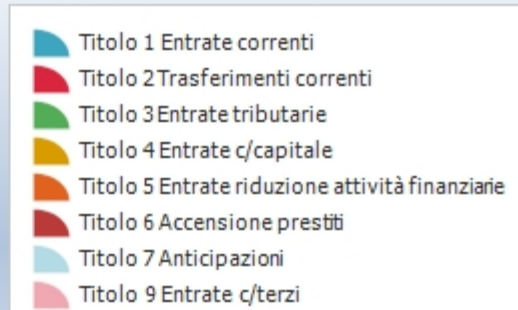
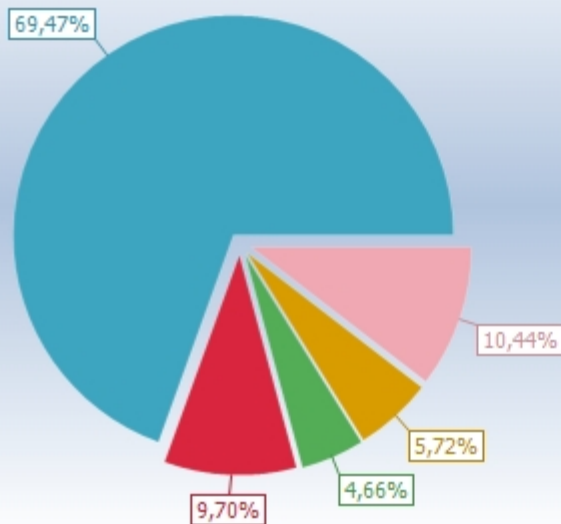
Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, l'Ente ha approvato l'assestamento del bilancio in data 01/08/2022.

## LA GESTIONE DI COMPETENZA

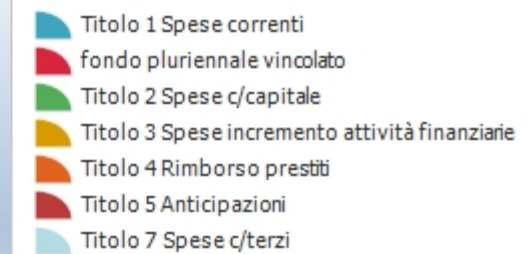
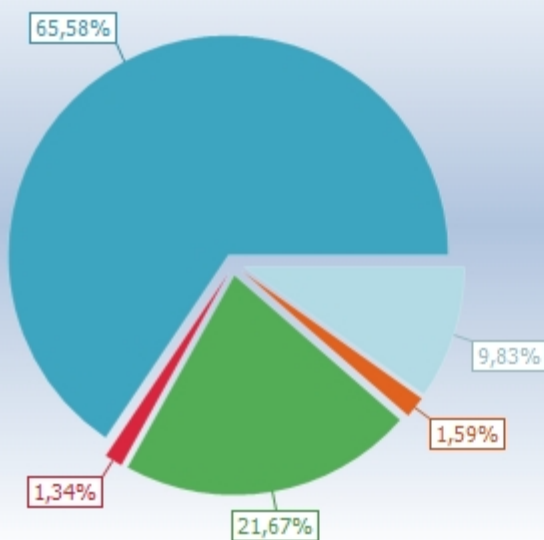
La gestione di Competenza dell'esercizio 2022 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>					
<b>ENTRATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>INCASSI</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		435.361,55			
Utilizzo avanzo di amministrazione	386.488,19		Disavanzo di amministrazione	9.454,04	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	8.871,88				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	468.288,12				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	2.108.687,84	2.335.543,81	Titolo 1 Spese correnti	2.114.833,16	1.991.907,49
			fondo pluriennale vincolato	43.126,22	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	294.558,16	223.395,70			
Titolo 3 Entrate tributarie	141.440,74	104.260,79	Titolo 2 Spese c/capitale	698.678,36	471.395,12
			fondo pluriennale vincolato	3.315,84	
Titolo 4 Entrate c/capitale	173.709,69	256.365,23	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.718.396,43</b>	<b>2.919.565,53</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>2.859.953,58</b>	<b>2.463.302,61</b>
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	51.353,40	51.353,40
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	316.899,58	316.654,58	Titolo 7 Spese c/terzi	316.899,58	293.850,36
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>3.035.296,01</b>	<b>3.236.220,11</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>3.228.206,56</b>	<b>2.808.506,37</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.898.944,20</b>	<b>3.671.581,66</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>3.237.660,60</b>	<b>2.808.506,37</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA</b>	<b>661.283,60</b>	<b>863.075,29</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>3.898.944,20</b>	<b>3.671.581,66</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>3.898.944,20</b>	<b>3.671.581,66</b>

## Accertamenti



## Impegni



### EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.871,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	9.454,04
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.544.686,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.114.833,16
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	43.126,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	51.353,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>334.791,80</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	80.634,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>415.425,86</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	223.929,27
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	72.910,82
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>118.585,77</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	205.838,68
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-87.252,91</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	305.854,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	468.288,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	173.709,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	698.678,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.315,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>245.857,74</b>

- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	241.787,96
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>4.069,78</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>4.069,78</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>661.283,60</b>
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	223.929,27
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	314.698,78
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>122.655,55</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	205.838,68
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-83.183,13</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		415.425,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	80.634,06
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	223.929,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	205.838,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	72.910,82
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-167.886,97</b>

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2022 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

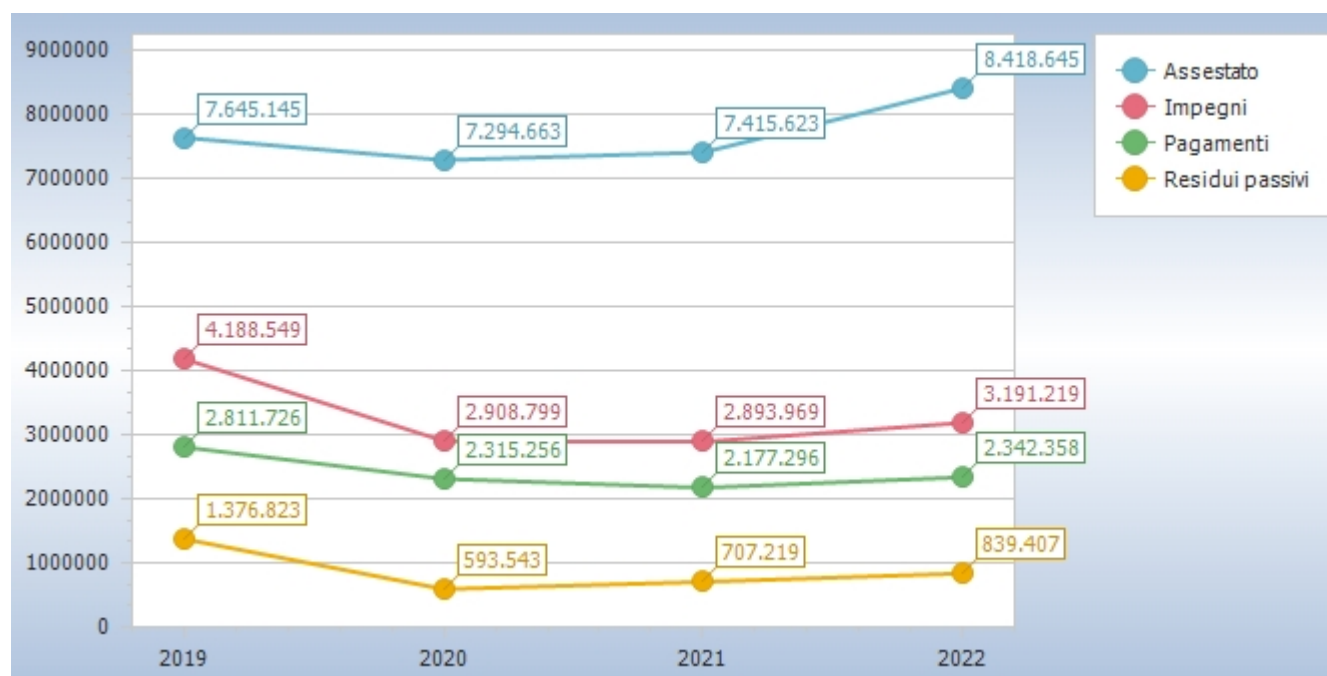
- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del



titolo viene compiuta separatamente.

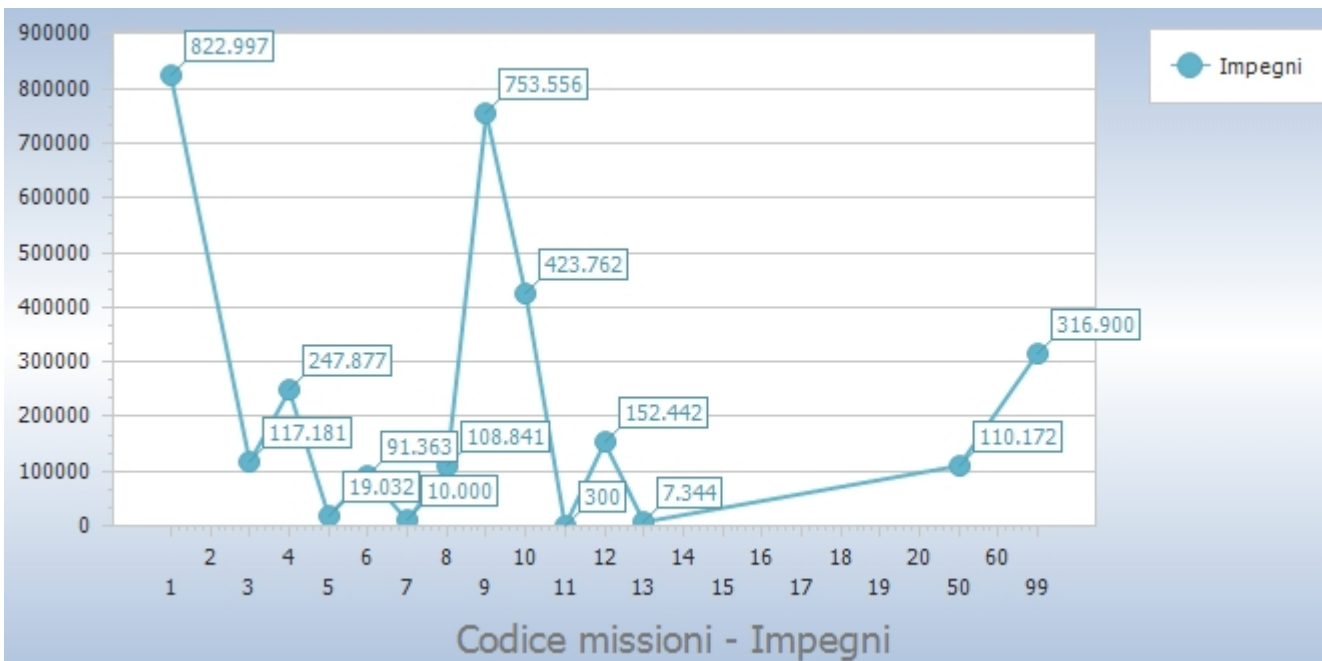
Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2022 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziate	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	9.454,04	9.454,04	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	2.528.216,86	2.114.833,16	85,10	1.631.921,14	77,17	482.912,02
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	43.126,22					
2. Spese in conto capitale	3.152.001,76	698.678,36	22,19	373.109,19	53,40	325.569,17
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.315,84					
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	51.353,40	51.353,40	100,00	51.353,40	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.042.618,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.635.000,00	316.899,58	19,38	285.974,24	90,24	30.925,34
<b>Totale</b>	<b>8.418.644,52</b>	<b>3.191.218,54</b>	<b>38,12</b>	<b>2.342.357,97</b>	<b>73,40</b>	<b>839.406,53</b>



Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziate	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.119.948,39	822.996,70	76,43	597.318,39	72,58	225.678,31
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	43.126,22					
03 Ordine pubblico e sicurezza	131.563,02	117.181,15	89,07	55.667,29	47,51	61.513,86
04 Istruzione e diritto allo studio	628.987,95	247.876,59	39,41	147.562,74	59,53	100.313,85
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.890,00	19.032,25	70,78	5.810,53	30,53	13.221,72

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	205.587,90	91.362,56	44,44	9.967,34	10,91	81.395,22
07 Turismo	12.500,00	10.000,00	80,00	0,00	0,00	10.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.412.530,28	108.840,89	7,71	85.645,18	78,69	23.195,71
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.159.656,47 3.315,84	753.555,68	65,17	610.070,93	80,96	143.484,75
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	518.901,10	423.762,35	81,67	279.020,00	65,84	144.742,35
11 Soccorso civile	600,00	300,00	50,00	300,00	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	162.406,14	152.441,59	93,86	150.629,96	98,81	1.811,63
13 Tutela della salute	7.600,00	7.343,66	96,63	4.219,87	57,46	3.123,79
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	234.229,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	110.171,50	110.171,50	100,00	110.171,50	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.042.618,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	1.635.000,00	316.899,58	19,38	285.974,24	90,24	30.925,34
<b>Totale</b>	<b>8.409.190,48</b>	<b>3.181.764,50</b>	<b>38,05</b>	<b>2.342.357,97</b>	<b>73,62</b>	<b>839.406,53</b>



<b>Missione</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>Titolo 2</b>	<b>Titolo 3</b>	<b>Titolo 4</b>	<b>Titolo 5</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	788.416,47	34.580,23	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	62.542,60	54.638,55	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	99.280,59	148.596,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	19.032,25	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.334,18	81.028,38	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.940,89	87.900,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	656.011,03	97.544,65	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	229.371,80	194.390,55	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	152.441,59	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	7.343,66	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	58.818,10	0,00	0,00	51.353,40	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.114.833,16</b>	<b>698.678,36</b>	<b>0,00</b>	<b>51.353,40</b>	<b>0,00</b>

### **Analisi delle entrate**

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2022, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

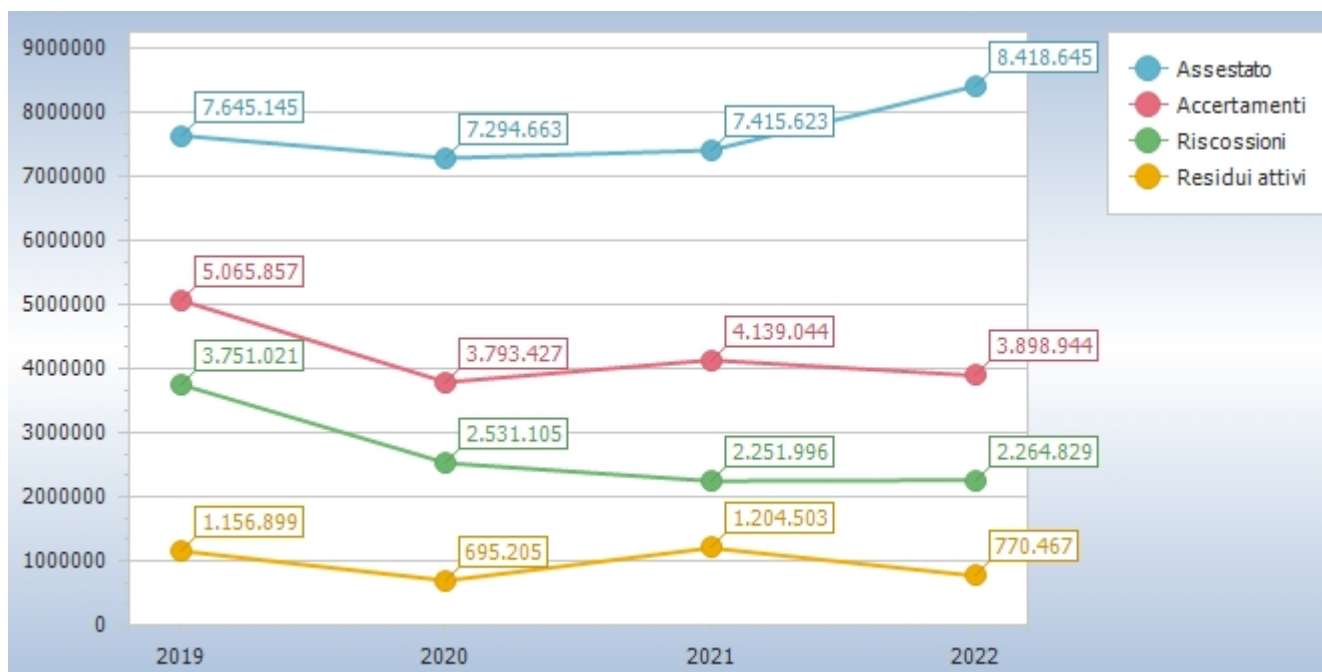
Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;

- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	863.648,19	863.648,19	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.136.459,58	2.108.687,84	98,70	1.660.755,01	78,76	447.932,83
2. Trasferimenti correnti	229.250,77	294.558,16	128,49	167.113,19	56,73	127.444,97
3. Entrate extratributarie	135.957,05	141.440,74	104,03	78.549,55	55,54	62.891,19
4. Entrate in conto capitale	2.375.710,47	173.709,69	7,31	41.756,92	24,04	131.952,77
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.042.618,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.635.000,00	316.899,58	19,38	316.654,58	99,92	245,00
<b>Totale</b>	<b>8.418.644,52</b>	<b>3.898.944,20</b>	<b>46,31</b>	<b>2.264.829,25</b>	<b>58,09</b>	<b>770.466,76</b>



## LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 12/04/2023, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.262.809,06	0,00	46,11	-46,11	2.262.762,95	674.788,80	1.587.974,15
2	Trasferimenti correnti	144.644,99	0,00	2.999,16	-2.999,16	141.645,83	56.282,51	85.363,32
3	Entrate extratributarie	74.869,77	10.751,21	1.680,15	9.071,06	83.940,83	25.711,24	58.229,59
4	Entrate in conto capitale	770.195,11	0,00	89.975,61	-89.975,61	680.219,50	214.608,31	465.611,19
<b>Totale</b>		<b>3.252.518,93</b>	<b>10.751,21</b>	<b>94.701,03</b>	<b>-83.949,82</b>	<b>3.168.569,11</b>	<b>971.390,86</b>	<b>2.197.178,25</b>

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Spese correnti	589.998,20	0,00	24.778,03	-24.778,03	565.220,17	359.986,35	205.233,82
2	Spese in conto capitale	315.320,70	0,00	85.688,48	-85.688,48	229.632,22	98.285,93	131.346,29
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.125,00	0,00	0,00	0,00	2.125,00	0,00	2.125,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	15.684,53	0,00	1.020,24	-1.020,24	14.664,29	7.876,12	6.788,17
<b>Totale</b>		<b>923.128,43</b>	<b>0,00</b>	<b>111.486,75</b>	<b>-111.486,75</b>	<b>811.641,68</b>	<b>466.148,40</b>	<b>345.493,28</b>

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Sogliano Cavour ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa Amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente.

<b>Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022</b>							
<b>Titolo</b>		<b>Anno 2018 e precedenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Totale</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	864.827,39	265.517,38	248.441,83	209.187,55	447.932,83	2.035.906,98
2	Trasferimenti correnti	7.650,00	5.770,00	27.888,66	44.054,66	127.444,97	212.808,29
3	Entrate extratributarie	3.590,00	5.640,90	10.400,63	38.598,06	62.891,19	121.120,78
4	Entrate in conto capitale	198.101,08	39.269,36	85.879,34	142.361,41	131.952,77	597.563,96
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	245,00	245,00
<b>Totale</b>		<b>1.074.168,47</b>	<b>316.197,64</b>	<b>372.610,46</b>	<b>434.201,68</b>	<b>770.466,76</b>	<b>2.967.645,01</b>

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2018) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

<b>Residui attivi</b>	<b>Importo</b>	<b>Motivazione</b>
Tariffa Rifiuti	318.512,26	Trattasi di crediti tributari relativi a Tariffa Rifiuti relativa al periodo 2014/2017. Nel rispetto dei principi contabili l'importo deve risultare accertato e, contestualmente, accantonato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
Entrate da trasferimenti correnti vari	7.650,00	Trattasi di residui attivi per trasferimenti da Enti vari non ancora incassati
Entrate in conto capitale	198.101,08	Trattasi di somme anticipate, e non ancora rimborsate dai competenti Enti relative alla realizzazione di lavori pubblici
Accertamenti IMU	33.611,89	Trattasi di IMU per la quale sono stati emessi ruoli coattivi. Come previsto dai principi contabili, vengono mantenuti a residui gli accertamenti ed accantonato il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità
Accertamenti TARI	364.060,78	Trattasi di Tariffa Rifiuti per la quale sono stati emessi ruoli coattivi. Come previsto dai principi contabili, vengono mantenuti a residui gli accertamenti ed accantonato il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità

<b>Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022</b>							
<b>Titolo</b>		<b>Anno 2018 e precedenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Totale</b>
1	Spese correnti	18.957,84	17.995,44	32.217,22	136.063,32	482.912,02	688.145,84
2	Spese in conto capitale	0,00	16.734,08	50.628,47	63.983,74	325.569,17	456.915,46
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.125,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.320,00	0,00	0,00	2.468,17	30.925,34	37.713,51

<b>Totale</b>	25.402,84	34.729,52	82.845,69	202.515,23	839.406,53	1.184.899,81
---------------	-----------	-----------	-----------	------------	------------	--------------

## LA GESTIONE DI CASSA

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

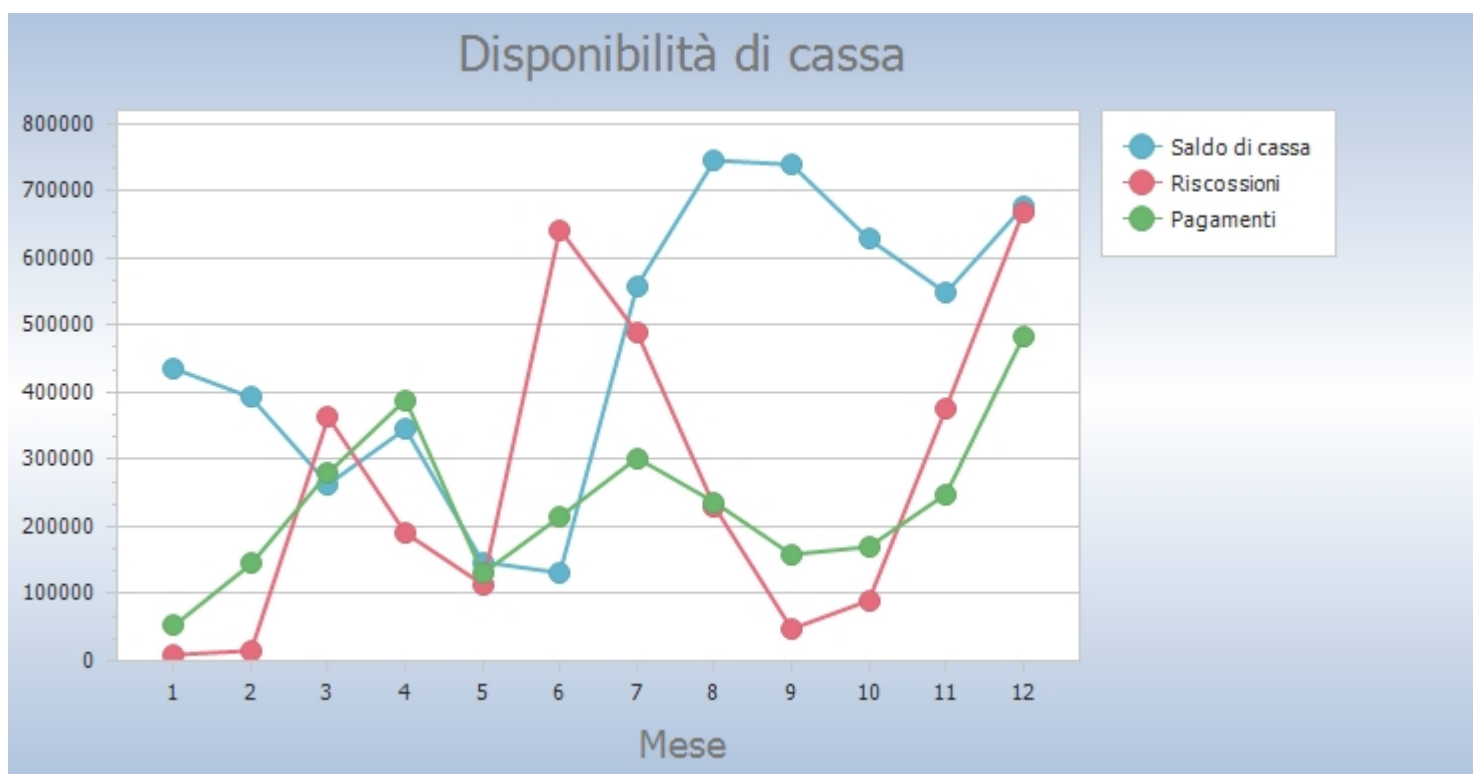
Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

Politica dell'ente è stata quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenesse conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio. Ciò ha permesso di non ricorrere durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria per cui il saldo della gestione di cassa coincide alla fine dell'esercizio con il fondo di cassa.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.





		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				435.361,55
RISCOSSIONI	(+)	971.390,86	2.264.829,25	3.236.220,11
PAGAMENTI	(-)	466.148,40	2.342.357,97	2.808.506,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			863.075,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			863.075,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.197.178,25	770.466,76	2.967.645,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	345.493,28	839.406,53	1.184.899,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			43.126,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			3.315,84
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022</b>	<b>(=)</b>			<b>2.599.378,43</b>

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

## LA SPESA PER IL PERSONALE

La spesa del personale per l'esercizio 2022 è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge n. 296/2006;
- del tetto di spesa introdotto dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

### Limitazione alle spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge n.296/2006, hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
	600.623,69	550.230,35	665.262,13	659.701,07	577.770,30

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della l. 296/06, introdotto dall'art. 3 co. 5 bis del d.l. 90/2014, così come convertito dalla l. 114/2014, "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito dell'programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Pertanto, gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, sono tenuti a contenere la spesa di personale nei limiti della spesa media di personale impegnata nel triennio 2011-2013.

Media 2011 - 2013	2022
695.348,86	577.770,30

### **Le spese di rappresentanza**

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Per l'esercizio 2022 l'Ente non ha sostenuto spese a tale titolo.

### **Fondo di riserva**

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti) non è stato utilizzato.

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Il principio sulla programmazione impone all'Ente di richiamare nella relazione sulla gestione l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

In termini generali, si può innanzitutto osservare come nel caso del nostro Ente, abbiano costituito quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- derivanti da legge (statale e/o regionale) o da principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria (che hanno individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa);
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione.

La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La quota accantonata del risultato di amministrazione dell'Ente ha riguardato:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

### *Fondo contenziosi*

Su quest'ultima fattispecie si richiama la delibera n. 103 del 20 giugno 2018 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Liguria, con la quale la stessa ha sottolineato l'obbligatorietà dell'istituzione del fondo rischi per contenzioso legale negli enti locali, ritenendo sul punto corretta la modalità di contabilizzazione contenuta nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria che dispone, nel caso di specie, l'obbligo di accantonamento in caso di soccombenza probabile.

Sullo stesso tema, con delibera n. 279/2018, la Corte dei conti, sezione di controllo per il Veneto, ha ulteriormente consolidato la propria posizione richiamando l'obbligatorietà della costituzione di un apposito fondo rischi in presenza di una obbligazione passiva condizionata all'esito del giudizio.

Il fondo Contenziosi accantonato deriva da comunicazione effettuata dalla Responsabile dell'Ufficio Contenziosi dell'Ente con nota prot. com.le n. 2899/2023 con cui è stato quantificato l'importo da accantonare sulla base del contenzioso in corso, effettuando una variazione in aumento rispetto a quello accantonato al 31.12.2021 per adeguarlo al contenzioso sorto nel 2022.

### *Altri accantonamenti- Fondo entrate di dubbia e difficile esazione*

È stato accantonato l'importo di € 89.169,47 a titolo di entrate di dubbia e difficile esazione derivanti da trasferimenti per lavori pubblici non ancora ricevuti e che, per prudenza, in attesa di verificarne l'esigibilità, considerato anche che si tratta di residui con anzianità elevata si ritiene opportuno accantonare.

## Modalità di ripiano del disavanzo

L'articolo 4, comma 5, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che "La relazione sulla gestione al rendiconto analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione. La relazione analizza altresì la quota ripianata dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. In caso di mancato recupero del disavanzo, la relazione indica le modalità di copertura da prevedere in occasione dell'applicazione al bilancio in corso di gestione delle quote non ripianate".

A tal fine si indicano a seguire, per ciascuna componente del disavanzo proveniente dal precedente esercizio, le quote ripianate nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce in attuazione delle rispettive discipline.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nella seguente tabella:

Verifica ripiano delle componenti del disavanzo al 31 dicembre	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2021 <sup>(2)</sup>	Disavanzo di amministrazione e al 31/12/2022 <sup>(2)</sup>	Disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio <sup>(3)</sup>	Disavanzo di amministrazione iscritto in spesa esercizio 2022 <sup>(4)</sup>	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente <sup>(5)</sup>
	(b)		(c)=(a)-(b)	(d)	(e)=(d)-(c)
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 85 del 22/07/2020	111.632,55	0,00	111.632,55	9.454,04	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi

Modalità applicazione del disavanzo al bilancio di previsione	Composizione disavanzo al 31/12/2022 <sup>(6)</sup>	Copertura del disavanzo per esercizio			
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 85 del 22/07/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme

Come si evince dalla tabella su riportata, il disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 141.810,62 accertato con la deliberazione della Commissione Straordinaria coi poteri del Consiglio Comunale n. 81 del 15/07/2020 risulta interamente ripianato, avendo un Totale parte disponibile (lettera E) del Risultato di Amministrazione positivo.

## **L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2022**

L'ente si è avvalso, con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 71 del 24/06/2020 della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, in accordo a quanto disposto sull'argomento dall'articolo 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, presentando col rendiconto 2021 la propria situazione patrimoniale secondo le disposizioni a tal fine previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021 concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale.

Di seguito si presenta, pertanto, la Situazione patrimoniale dell'ente elaborata seguendo le modalità di cui allo stesso decreto, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dal citato allegato n. 10.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

### **LO STATO PATRIMONIALE**

Il procedimento di formazione dello Stato Patrimoniale implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei criteri di valutazione indicati nel principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, l'allegato 4.3 al D. Lgs. 118/2011.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

### **L'ATTIVO IMMOBILIZZATO**

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2021, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2022 sulla spesa per investimento.

### **I CREDITI**

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

### **IL PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato

nelle seguenti poste:

- 1) fondo di dotazione;
- 2) riserve;
- 3) risultato economico dell'esercizio;
- 4) risultati economici di esercizi precedenti;
- 5) riserve negative per beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE 2022

Attività		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	3.651.816,36	3.764.759,14		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	3.350.259,89	3.453.876,18		
1.9	Altri beni demaniali	301.556,47	310.882,96		
III	Altre immobilizzazioni materiali	7.538.729,89	7.717.085,82		
2.1	Terreni	1.446.720,76	1.483.828,11	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	5.950.821,26	6.134.867,28		
2.3	Impianti e macchinari	93.823,34	39.184,79	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	14.342,85	17.928,56		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.437,64	16.797,04		
2.7	Mobili e arredi	19.584,04	24.480,04		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	782.284,01	315.320,70	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.972.830,26</b>	<b>11.797.165,66</b>		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	7.765,80	7.765,80		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>7.765,80</b>	<b>7.765,80</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>11.980.596,06</b>	<b>11.804.931,46</b>		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	322.837,47	539.768,36		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	800.569,57	909.680,10		
3	Verso clienti ed utenti	9.490,44	16.933,48	CII1	CII1

4	Altri Crediti	80.183,71	34.675,22		
	<b>Totale crediti</b>	<b>1.213.081,19</b>	<b>1.501.057,16</b>		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	863.075,29	435.361,55		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>863.075,29</b>	<b>435.361,55</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.076.156,48</b>	<b>1.936.418,71</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>14.056.752,54</b>	<b>13.741.350,17</b>		



**I DEBITI DI FINANZIAMENTO**

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

**I DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

## STATO PATRIMONIALE 2022

Passività		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	6.500.409,79	6.500.409,79	AI	AI
II	Riserve	3.764.759,14	3.764.759,14		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.764.759,14	3.764.759,14		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	872.877,86	872.877,86	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>11.138.046,79</b>	<b>11.138.046,79</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	285.262,70	221.751,33	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>285.262,70</b>	<b>221.751,33</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Debiti da finanziamento	1.407.227,70	1.458.581,10		
2	Debiti verso fornitori	786.328,00	539.351,51	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	97.912,46	181.171,29		
5	Altri debiti	298.848,67	202.448,15		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.590.316,83</b>	<b>2.381.552,05</b>		
I	Ratei passivi	43.126,22	0,00	E	E
	<b>Risconti passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>43.126,22</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>14.056.752,54</b>	<b>13.741.350,17</b>		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

## **ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE**

Nel corso dell'esercizio 2021, il Comune, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate. Relativamente alle società partecipate direttamente o indirettamente, il Comune ha dato seguito al piano di revisione ordinaria predisposto a fine 2021 in adempimento dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016.

GAL Porta a Levante Società consortile a responsabilità limitata % di partecipazione: 0,50

L'Ente deteneva, inoltre, una quota del 10,75% del capitale sociale della società SE.T.A. EU. S.p.a., della quale con sentenza 11.03.2015 n. 11 il Tribunale di Lecce, Sez. Fallimentare ha dichiarato il fallimento di SE.T.A. EU. s.p.a.. Pertanto, si dovranno attendere gli esiti del procedimento fallimentare per verificare eventuali recuperi del capitale versato.

## **LE CONCLUSIONI**

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Sogliano Cavour.